

Valsassina

Tante prenotazioni in valle. Anche troppe

Natale. Boom di turisti per il periodo di Natale e fine anno per case e appartamenti in affitto, con qualche criticità I trasporti sono insufficienti per il numero crescente di visitatori e alcune strutture non sono preparate al flusso

VALSASSINA

MARTA COLOMBO

Vanno a ruba le case vacanza in Valsassina, soprattutto in occasione del periodo natalizio e della fine dell'anno. Si annuncia infatti una stagione da tutto esaurito per le vacanze in valle, in case e appartamenti in affitto, dall'Altopiano all'alta Valsassina. Il territorio è pronto, anche se, secondo gli esperti, qualche criticità, specie per quanto riguarda la parte trasporti, c'è.



Stefania Mainetti



Patrizia Gianola

Gruppi e famiglie

«Le prenotazioni sono tantissime. La maggior parte delle richieste, per i giorni tra il 23 dicembre e il 7 di gennaio, cioè arrivata da gruppi e famiglie, target "tradizionale" della Valsassina», spiega Stefania Manenti di "Montagne del Lago di Como", rete di imprese che si sono unite per organizzare l'accoglienza sul lago e in Valsassina. «In minoranza sono i singoli o le coppie. Ad andare a ruba sono soprattutto i cenoni di Capodanno, con diversi

menù proposti dai nostri ristoranti, agriturismi e rifugi, che sembrano soddisfare le esigenze di tutti». Tante le proposte per i giorni di festa in arrivo, tra cui pranzi, cene, ce-

sti natalizi, buoni regalo, gift card, pensieri romantici o sportivi acquistabili direttamente online. «Rispetto al 2022, le persone sono di più - prosegue Manenti - Particolarmente ricercate, quest'anno, baite anche non raggiungibili con l'auto. Le persone cercano comunque l'esperienza, che si tratti della stazione sciistica, di un paese particolare, della natura o della cultura».

A frequentare la Valsassina in questo periodo dell'anno sono soprattutto turisti italiani, da grandi città come Milano e Torino ma anche da paesi di provincia, a differenza di quanto avviene invece durante l'estate. Ci sono però anche alcune problematiche da risolvere, prima che la Valsassina si possa definire preparata in tutto e per tutto ad accogliere un alto

numero di turisti. Tra i punti da migliorare ci sarebbero infatti i trasporti: «Non sempre hanno la giusta capacità e risentono del numero crescente di visitatori, così come capita ad alcune strutture, non preparate - osserva Manenti - Ci sono soci che sono passati dall'aver otto strutture a 87: non si deve rischiare di perdere la qualità in nome della quantità».

Anche i negozi sono scarsi

Da incrementare anche il numero delle attività commerciali, soprattutto i negozi, secondo Patrizia Gianola di Your Mountain Holiday, che si occupa di affitti, anche brevi, di case e baite. «Una località con tanto movimento commerciale è capace di attirare più gente - osserva - Quest'anno siamo in linea con l'anno scorso, Capodanno ed Epifania saranno al completo». Vacanze natalizie full, insomma, mentre il 25 dicembre le persone preferiscono stare in famiglia e gli appartamenti, specie se non particolarmente spaziosi, sono più difficili da riempire. «Il tempo medio di permanenza, in inverno, è di circa due o tre notti, di più rispetto al 2022, perché il territorio piace sempre più. Le coppie, invece, riescono ad arrivare anche alle cinque».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Bobbio resta la meta preferita dal turismo invernale